

# “L’Arte del selfie nel Medioevo”

## LE RIME PETROSE DI DANTE RACCONTATE E MUSICATE DA GIOVANNI SUCCI

Un viaggio nel tempo per incontrare il Dante che non ti aspetti: l’uomo medievale reale, alle prese con l’ossessione carnale di una anti-Beatrice.

### PRESENTAZIONE DELLO SPETTACOLO



**Giovanni Succi** (scrittore, musicista rock, frontman di Bachi Da Pietra) presenta le RIME PETROSE di Dante sconosciuto, in modo intenso, divertente e spiazzante. Con una chitarra acustica e un microfono, conduce il pubblico ad incontrare il Sommo al di là di ogni stereotipo, calato nel proprio tempo, in un contesto di natura ostile, un inverno medievale realistico e del tutto terreno, alle prese con l’amore carnale di donna Petra, misteriosa anti-Beatrice.

*“Il mio impegno è riportare alla luce il Dante vivo, non un santino, il che già di per sé risulta divertente. Non sfornò la Commedia per miracolo in un giorno: fu un percorso tortuoso in tempi talmente diversi dai nostri che occorre una guida per immaginarli.*

*Le Rime Petrose ci aiutano in questo viaggio nel tempo e rappresentano un passaggio fondamentale nel processo creativo dantesco: l’avventura, la fase sperimentale, la piena consapevolezza di poter osare.”*

*Giovanni Succi*

### DESCRIZIONE DELLO SPETTACOLO

Un racconto a braccio per sola voce e chitarra; colloquiale, informale, ironico e rilassato, ma storicamente e letterariamente fondato. Succi, ex docente di Lettere con esperienze di teatro, specializzato in Storia della Lingua Italiana con una tesi di ricerca sulla grammatica del Cinquecento (1996 Università di Genova) è un narratore efficace e magnetico. Coinvolge il pubblico con canzoni e racconti intorno al tema dell’auto-rappresentazione e della passione amorosa. Occasione unica per incontrare finalmente un Dante diverso dallo stereotipo corrente. **Un Dante vivo, profondamente umano, calato nella vita reale del suo tempo.** Per temi e contenuti la proposta si presta a diversi livelli di approfondimento, da quello specialistico al puro intrattenimento.

**ATTENZIONE:** per temi e termini espliciti presenti nei testi **LO SPETTACOLO SI RIVOLGE AD UN PUBBLICO ADULTO e non è adatto ai minori. Ma, nel caso di proposte a scolaresche di ogni ordine e grado, il contenuto sarà adattato all’età dell’uditorio.**

**DEFINIZIONI:** teatro-canzone; commedia dell’arte; monologo a braccio con interazione col pubblico; stand-up musicale-letteraria. Testi danteschi riportati fedelmente e detti a memoria.

## MODALITÀ

Lo spettacolo può essere condotto in **UNA PIÈCE** auto-conclusiva; oppure in **DUE PIÈCE**, o in **DUE TEMPI nella stessa data**. Esempio: **un solo evento** (soluzione A) della durata di 1h20' circa. Oppure due puntate in **due eventi distinti** (anche differiti, soluzione B) o in **due tempi teatrali** (con intervallo a piacere) **nella stessa data** (soluzione C), per una durata di 2h circa.

### SOLUZIONE A

**“L'ARTE DEL SELFIE NEL MEDIOEVO”**

(durata 1h10 circa).

### SOLUZIONE B

**DUE SERATE CONSECUTIVE O DIFFERITE**

(due eventi della durata di 1h circa ciascuno).

1) **“L'arte del selfie nel Medioevo”**

2) **“L'arte del selfie nel Medioevo 2, LA VENDETTA”**

### SOLUZIONE C

**“L'ARTE DEL SELFIE NEL MEDIOEVO” 1 + 2,**

**IN UNA SOLA DATA**

(durata 2h circa con intervallo a piacere).

## LE RIME PETROSE IN MUSICA

Il racconto parte dall'adolescenza di Dante e si focalizza poi sulle così dette **Rime Petrose**, sconosciute ai più; sperimentali e a tratti violente, composte da un Dante trentenne. Qui l'autore abbandona, anzi rovescia completamente, il suo *Dolce Stil Novo* in uno stile esattamente contrario. Il primo *selfie* dell'autore preso male. È solo, in balia di un mondo freddo, assediato dall'amore ossessivo per una donna che **non è Beatrice**; infatti non dà beatitudine o salvezza, anzi lo condanna al supplizio e all'ossessione. Nel finale ribalta il masochismo in sadismo, vagheggiando esiti violenti. Il che risulta spiazzante per il pubblico odierno. Si aggiunga che la cosiddetta **donna Petra** è in realtà più volte descritta come **pargoletta**: la prima **Lolita** della storia della letteratura? L'ultima delle Rime Petrose parla di *vendetta*: Dante immagina di farsi manesco, volano ingiurie in turpiloquio del Milleduecento.

**I racconto è intervallato da alcuni inediti riservati in esclusiva per la serata, su testo integrale di Dante Alighieri e da versioni in acustico dal repertorio di Giovanni Succi e dei Bachi Da Pietra.**

**GIOVANNI SUCCI / <https://g.co/kgs/MQUrXP> /**

**SOCIAL: [facebook.com/giovannisucci](https://www.facebook.com/giovannisucci) /**

**INSTAGRAM: [@solosucci](https://www.instagram.com/solosucci)**

**PATREON: [www.patreon.com/giovannisucci](https://www.patreon.com/giovannisucci)**

## **“LE RIME PETROSE”**

Giovanni Succi racconta il DANTE che non ti aspetti.

# **SCHEDA TECNICA E NOTE**

**Monologo a braccio**, condotto **in piedi**, senza leggio, **possibili interazioni col pubblico**. Spettacolo da palcoscenico oppure da camera, **particolarmente indicato per scenari suggestivi**.

**Esigenze tecniche minime:** se all'aperto, condizione indispensabile è una buona dotazione di **VOLUME** per via delle dinamiche basse di voce e chitarra.

- Soggetto: **una voce, una chitarra**.
- Condizioni: silenzio e buio in sala, **luce spot sul soggetto**.

Dotazione AUDIO richiesta:

- **P.A. di ottima qualità** (dotato di sub-woofer) con:
- **D.I.** + almeno **2 ingressi** al mixer
- **2 MIC** + 2 aste (voce + chit.)
- **1 spia** (se all'aperto o grande sala).

### **NOTA BENE**

- **#1:** spettacolo **IN ACUSTICO**, quindi occorre necessariamente **SILENZIO**.
- **#2:** nonostante le dinamiche basse, lo spettacolo richiede **VOLUME**.

ADATTO AD OGNI TIPO DI CONTESTO, AL CHIUSO O ALL'APERTO.  
MOLTO EFFICACE IN AMBIENTAZIONI SUGGESTIVE, CONTESTI  
STORICI O PAESAGGISTICI ATIPICI.

GRAZIE!

**Giovanni Succi (392 9639367)**

# L'ARTE DEL SELFIE

## "L'Arte del Selfie nel Medioevo"

Le RIME PETROSE di DANTE  
e altri racconti, di Giovanni Succi 2019

08/03 @ GERMI LDC, Milano / "L'arte del selfie nel medioevo"  
11/05 @ VERITAS COCKTAIL BAR, Marostica / "L'arte del selfie nel medioevo"  
12/05 @ AL CASTELLO, Chiuppano / "L'arte del selfie nel medioevo 2 LA VENDETTA"  
25/05 @ GERMI LDC, Milano / "L'arte del selfie nel medioevo 2 LA VENDETTA"  
14/06 @ POESIA AL CUBO FESTIVAL, Milano / "Testi in testa"  
27/06 @ CORTILI DI AGO, Modena / "L'arte del selfie nel medioevo"  
25/07 @ FONDAZIONE TITO BALESTRA, Castello di Longiano (FC) / "Una montagna di neve"  
03/08 @ COCCOBELLO, Chiostro di San Rocco, Carpi / "L'arte del selfie nel medioevo"  
29/08 @ CORTILI DI AGO, Modena / "L'arte del selfie nel medioevo 2 LA VENDETTA"  
30/08 @ TBA / "L'arte del selfie nel medioevo"  
31/08 @ CAVA ROSELLE, Grosseto / "L'arte del selfie nel medioevo"  
07/09 @ IUBEL FESTIVAL, Todi / "L'arte del selfie nel medioevo"  
ALTRE A VENIRE....

Foto: Fabrizia Vittori



BARBERIA RECORDS

I CORTILI DI AGO  
Cut Your Hair

**GIOVANNI SUCCI**  
27 GIUGNO

L'arte del selfie nel Medioevo  
h 22



**germi**  
LIVE & IMMAGINAZIONE

8 marzo ..... ore 21:00

A SOLO  
**L'ARTE DEL SELFIE NEL MEDIOEVO**  
Dante tra immagine e immaginazione  
UN RACCONTO DI GIOVANNI SUCCI

### Giovanni Succi L'arte del Selfie nel Medioevo da Germi a Milano: Video Report

27/05/2019 Live Report

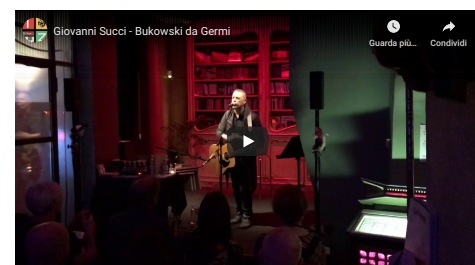
Un **reading**, tanto per farla breve; in realtà una raffica di parole e musica acustica, un pretesto per raccontare un po' di storie e cantare qualche canzone, puntando per una volta il riflettore (doppio senso) sulle parole. Un selfie al volo, con un amico carissimo. Lui ha più di 700 anni portati alla grande, un certo **Durante degli Alighieri**, nic-name **Dante**, un tizio fiorentino che spacca assai da moltissimi anni. Così l'artista introduce il suo spettacolo, portato **Sabato 25 maggio** da Germi a Milano. Un locale gremito di testoline attente per uno spettacolo di quasi due ore in cui il suddetto Succi ha dipanato le **"Rime Petrose"** di Dante frammentate alle sue ballate acustiche. Un percorso a dorso di mulo su un pendio di oltre **14.000 versi** moltiplicati come un DNA, radice o matrice di tre canti, tre regni, tre macrocosmi collegati.

Succi ci consegna in un'opera sola la sua storia, la tua, quella dell'umanità, quella di centinaia di personaggi, centinaia di luoghi, tutto lo scibile filosofico e cosmologico del suo tempo e, giusto di passaggio, una nuova lingua comprensibile al volgo insieme al suo capolavoro immortale letterario.

Il selfie più geniale di Dante? Quello che si è fatto insieme al Signor Dio, che all'epoca andava alla grandissima ma non si era mai concesso. Un Dio che in realtà è un libro. Poi diventa una sfera. Proprio come il suo libro, proprio come il suo poema.

E che dire del fatto che l'eroe del poema è l'autore stesso. Chi scrive, chi legge, chi recita e chi suona diventano tutto uno con chi ascolta! Sono rimasto davvero colpito da questo spettacolo. Ne ho filmato una parte: uona visione!

Questo il brano finale che a mio modesto avviso riassume tutta la serata



Momento Topico: quando il suddetto Succi ha chiosato l'utilizzo Dantesco della **Rima Ambigua** prendendo ad esempio il featuring di tale **Caneida** nel famoso brano di **Gue Pequeno - Il Ragazzo d'Oro**



## Galleria multimediale e breve rassegna stampa.

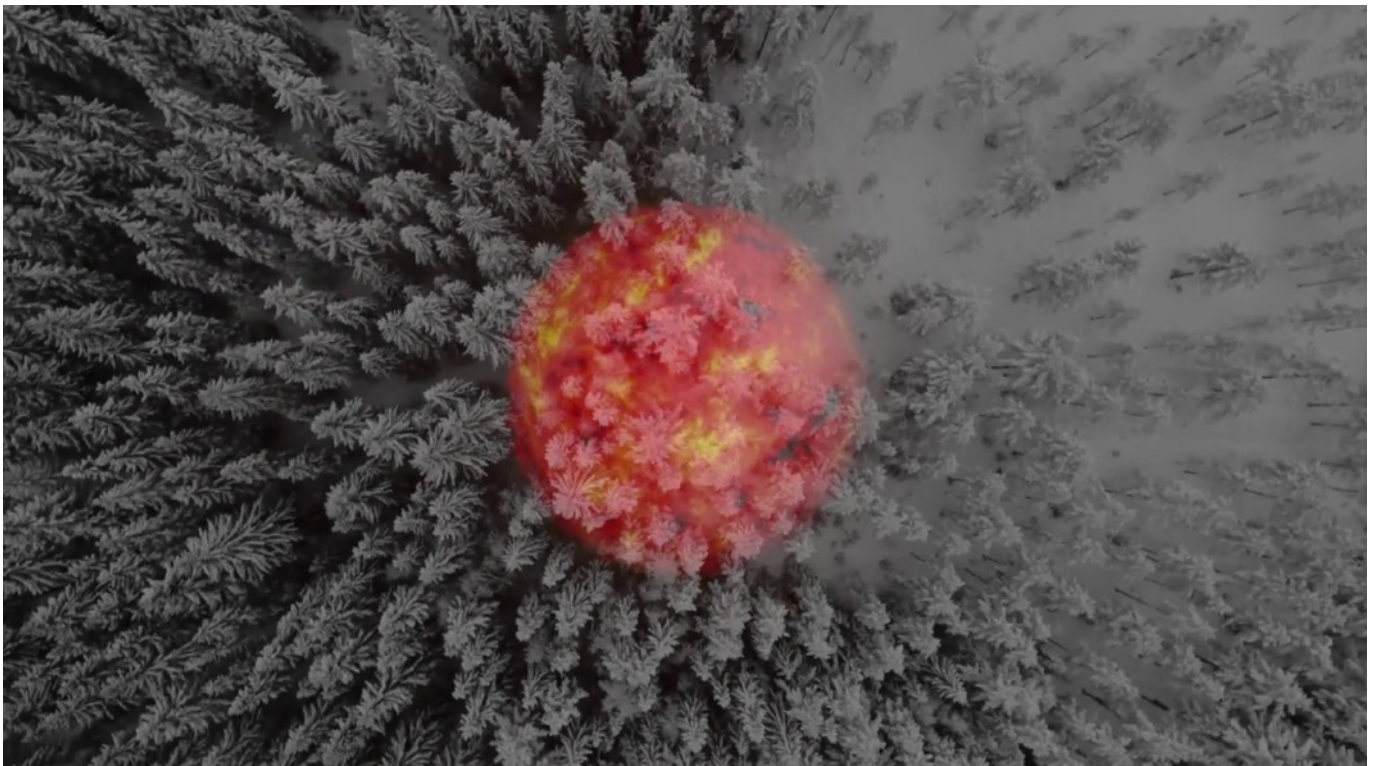
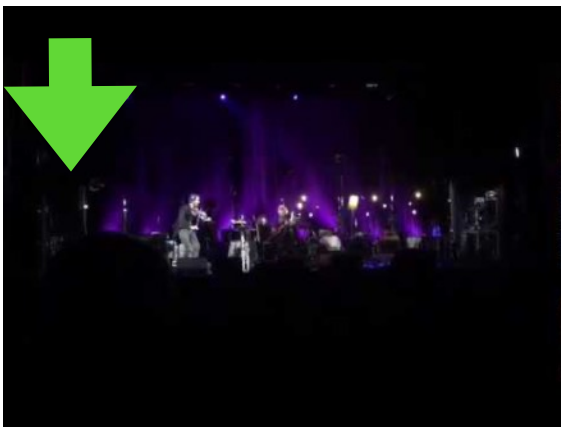
### Principali chiavi di ricerca:

#lartedelselfienelmedioevo

#GiovanniSucci

#RimePetrose

Dal vivo con **Manuel Agnelli** e **Rodrigo D'Erasmus**, Teatro Colosseo, **TORINO 2019**



COMEDIA NON PROPRIO 'DIVINA'

## Giovanni Succi su Dante: «Gli studiosi hanno riso alla baggianata di Sangiuliano»

La voce dei Bachi da pietra racconta 'L'arte del selfie nel Medioevo', il suo spettacolo dedicato al Sommo. E sull'uscita del ministro, commenta: «L'ha sparata grossa per attrarre l'attenzione mediatica su di sé»

DI RAFFAELLA OLIVA

30 GENNAIO 2023 13:53



«Il fondatore del pensiero di destra in Italia è stato Dante Alighieri». Nelle scorse settimane la **dichiarazione** del Ministro della cultura **Gennaro Sangiuliano** ha suscitato polemiche.

Nel mentre un rocker come Giovanni Succi, il frontman dei **Bachi da Pietra**, condivideva sui suoi profili social la soddisfazione di aver presentato per la prima volta il suo spettacolo su Dante, *L'arte del selfie nel Medioevo*, davanti a delle scolaresche. Di qui l'idea di contattarlo per un commento alle parole di Sangiuliano. «Si tenga conto, però, che io ho scelto la strada del rock'n'roll e non il feudo del ministero della cultura», chiarisce Succi.

**Affare fatto. Ma raccontaci un po', che ci fa Succi su un palco a parlare di Dante?**

Dopo la laurea in Lettere nel '96, in storia della lingua italiana, ho scelto altre strade nella vita, ma non ho mai smesso di occuparmi delle passioni collaterali alla musica, cioè filologia e letteratura. Da anni ho anche diversi spettacoli letterari in repertorio e quello su Dante è uno di questi. Di recente, grazie alla proposta dello scrittore Nicholas Cuferri, docente in un Istituto di Fano, ho debuttato nelle scuole, con formazione docenti e incontri coi ragazzi. Cuferri aveva visto e apprezzato il mio spettacolo e ritenuto che potesse essere valido anche per dei pre-adolescenti. Normalmente mi rivolgo a un pubblico adulto, quindi l'ho educato ad hoc in molte parti. Faticoso, ma decisamente appagante, spero di poter ripetere l'esperienza.

**Perché Dante?**

Dante l'ho frequentato molto, non ho ancora finito di approfondirlo e non penso si finisca mai. È una metafora quasi zen della vita, lo studio di Dante. Una specie di culto quotidiano che accomuna innumerevoli studiosi e studenti in Italia e nel mondo, che avranno riso di gusto alla baggianata di Sangiuliano. In effetti Dante ha fondato un sacco di cose! Però voglio essere positivo, sono convinto che il ministro l'abbia sparata grossa per attrarre l'attenzione mediatica su di sé o per vedere se eravamo attenti. Sarei stato curioso di sapere anche se secondo lui Dante era più della Lazio o della Roma... battute a parte, pure il titolo del mio spettacolo dantesco, *L'arte del selfie nel Medioevo*, è chiaramente una baggianata pensata per attirare l'attenzione. Ma io non faccio il ministro.

**Perché questo titolo?**

È chiaro che nel Medioevo non esisteva il selfie, ma anche il realismo e l'auto-rappresentazione nell'arte erano ancora specie di tabù. Si può indicare proprio in Dante il primo individuo che abbia osato infrangere quella e altre regole della propria epoca, puntando l'obiettivo su di sé, nella lingua del volgo, per scrivere un poema su sé stesso, in prima persona, intriso nel contempo di realismo e di misticismo, e di tutto lo scibile del suo tempo. Non abbiamo niente di paragonabile in Europa fino a quel momento; lo si dà per scontato, ma non lo è affatto. Non solo: Dante scrive la *Commedia* nei panni del signor nessuno, perché all'epoca non era "il Sommo", era solo un tizio, esiliato all'estero (cioè fuori Firenze) perché condannato al rogo – eh sì, bei tempi! Non era aristocratico, ma sì "selvava" da aristocratico, e nemmeno un uomo di chiesa. Il che allora era strano: un uomo con una cultura così profonda, ma non un ecclesiastico. Dante inventa l'individuo e il mestiere di intellettuale laico. Dettagli che non sono dettagli, che sfuggono a chi non abbia approfondito la storia della letteratura e di quel periodo o a chi abbia studiato altro: se ti occupi di diritto e di economia, è ovvio che avventurandoti in altri campi rischi di dire sciocchezze da bar.

**Tu perché hai scritto questo spettacolo?**

Per presentare un Dante inedito al grande pubblico, quello delle *Rime Petrose*, e avere un alibi per smontare i luoghi comuni sul personaggio. Un Dante che ci viene tramandato travestito da puffy, un po' sfigato, col pigiama rosso, la cuffia in testa... Una macchiata, e anche l'iconografia ha un suo perché, interessante da spiegare. Io lo faccio con uno spettacolo informale, a tratti anche comico, che diverte il pubblico. Perché ogni materia è come la pastasciutta: non è buona o cattiva, dipende da come la cucini, e io sono anni che cucino questa materia meglio che posso, ovunque mi si offra l'occasione.

**Per arrivare sul palco a spiegare cosa?**

Come mai diciamo "sommo", come mai "padre della lingua". Perché le migliori menti di ogni generazione videro in lui il più grande poeta di sempre. Sottolineando poi che Dante non è vissuto all'epoca dei cicisbei, ma tra la fine del '200 e gli inizi del '300, un'epoca che non possiamo neanche immaginare, in termini di crudeltà, nemmeno da un punto di vista giuridico, per rimanere nell'ambito delle competenze del ministro. Un'epoca in cui si si potevano torturare gli avversari in piazza e se prendevi la torre di un altro con la forza diventava tua di diritto. O se ti ammazzavano un parente avevi il diritto-dovere di vendicarlo.



Panorama | Blog | L'arte del selfie nel Medioevo - Intervista a Giovanni Succi

BLOG 25 Giugno 2019



## L'arte del selfie nel Medioevo - Intervista a Giovanni Succi

Giovanni Succi, figlio artistico di un incrocio anomalo tra il rock e la filologia, ci presenta Dante e le sue Rime Petrose come il selfie più dettagliato e toccante del medioevo.

Mercedes Viola

Giovanni Succi richiama la mia attenzione quando presenta da **Germi** *L'arte del selfie nel Medioevo* intrecciando Dante e le sue Rime Petrose alla parola selfie. Mi sono persa quella serata ma sono arrivata giusto in tempo per *Testi in testa*, le sue canzoni al battesimo del vuoto alla libreria Gogol & Company di Milano.

La sua voce da gigante e la sua intenzione possono tutto senza bisogno di schiamazzi gestuali. I suoi versi hanno rapito e portato via gli ascoltatori attraverso paesaggi, dolori e risate ironiche. Per un momento anche i bambini che giocavano a calcetto in piazza si sono avvicinati, attratti dai versi e devoti, come indicava la palla ferma sotto il braccio.

Giovanni, da dove vieni? Dalla musica, la letteratura, il teatro, da dove fisicamente?

*"Fisicamente da Nizza Monferrato, provincia di Asti. Vengo dal rock'n'roll e dal blues sempre per vie traverse. Dalla letteratura italiana partendo dalla filologia romanza e dalla storia della lingua, senza vergogna. Anomalo? Sono un'anomalia vivente."*

Quando hai iniziato a scrivere?



*"Più o meno a sei anni, era una notte buia e tempestosa."*

Perché non ti piace la parola poesia?

*"La parola poesia non ne può niente, è l'abuso che se ne fa a rendermela insostenibile. Oscilla tra due estremi opposti, come quasi tutto in Italia: anche gli analfabeti pensano di farla, oppure mette ancora in soggezione. Credo sia questo rollo a darmi la nausea. La trovi solo imbalsamata oppure fritta in padella. O pomposità o cialtroneria."*

*Vivo in un'epoca fradicia dell'onda lunga di cliché romantici, in una nazione che butta in poesia anche una lasagna e ripara i ponti che crollano con un cuoricino rosso. In Italia alzi la mano chi non è un poeta. E poi poesia sarebbe un obiettivo (per farmi capire dagli italiani: un target, una mission), eventualmente un esito, non una garanzia, non un blasono, non un alibi per non dire niente, dirlo male e darsi arie. Nella sostanza si chiamano versi, non poesia. È un mestiere che non si inventa, come ogni altro mestiere."*

### I PIÙ LETTI

-  **SALUTE**  
Il vaccino contro il Covid è già in vendita in Italia
-  **MUSICA**  
Tutto quello che dovete sapere sul comeback dei BTS
-  **POLITICA**  
Pescatori abbandonati in Libia: il giallo della responsabilità politica
-  **SALUTE**  
Il piano terapeutico tedesco che prescrive l'idrossiclorochina
-  **CALCIO**  
Tutti gli stipendi dei calciatori di serie A



- IUBEL FESTIVAL
- EVENTI
- MEDIA
- RICERCA DI ABBIGLIAMENTO
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- ABBIGLIAMENTO

# OSPITI IUBEL 2019

## Ezio Bosso

Ezio Bosso è considerato uno dei migliori musicisti della sua generazione. Si è esibito sia come solista sia come direttore, e in formations da camera in tutto il mondo. Ha diretto orchestre come London Symphony, London Sinfietta, Orchestra del Teatro Regio di Torino, Filarmonica "900" e Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Dal 1° ottobre 2017 al 14 giugno 2018 è stato direttore stabile musicale del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Torino. Ezio Bosso è ambasciatore ufficiale della Filarmonica della Musica per il 2018, è Sony Classical International Artist dal 2014 e a febbraio 2018 è stato nominato Sottosegretario Artistico. Bosso è anche presidente e ambasciatore internazionale dell'Associazione Musicisti, confederazione dei principali sociati e educatori del Movimento Musicale. A tutti dirigenti la Scuola Musicale di Bosso con il suo Istituto Musicale della Musica. Ezio Bosso ha fondato l'Orchestra Chamber Orchestra, insieme a solisti e con la sua famiglia (i. g. Agneta con il suo gruppo di solisti) e la promozione dei solisti.

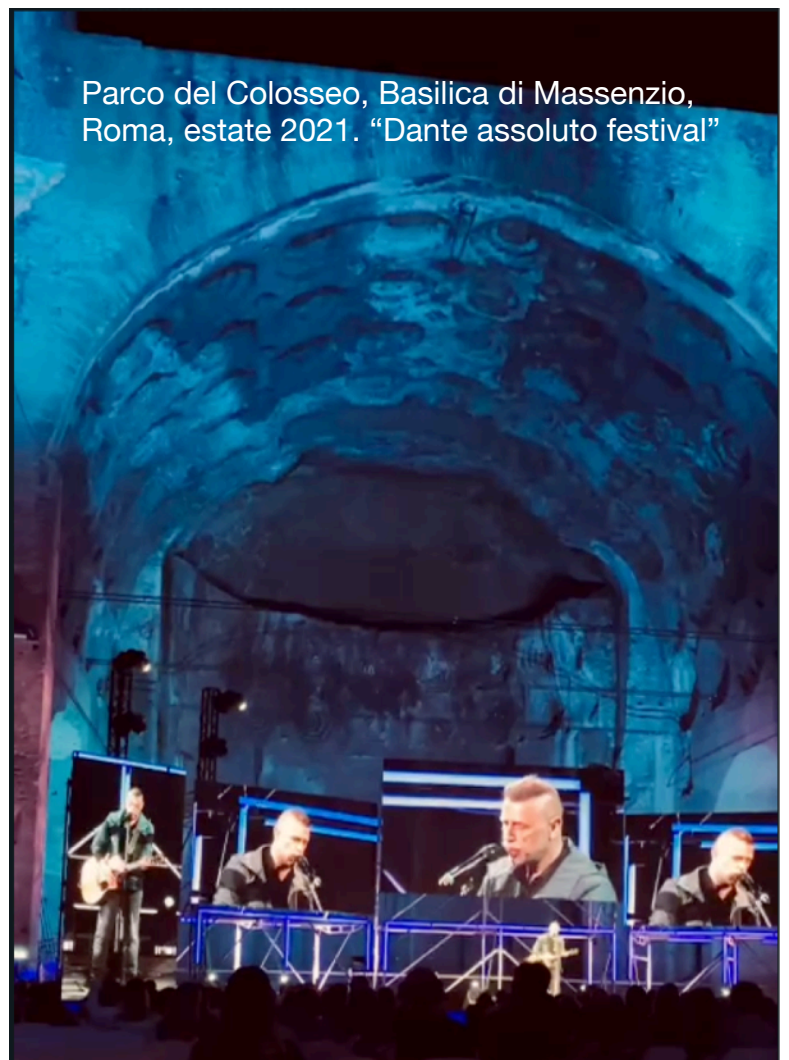
## Giovanni Succi

Giovanni Succi è una figura storica della musica indipendente italiana, oltre che ex professore di lettere, autore e performer. Componente del Bachi da guerra e dei Madrigali Uniti, ha collaborato con Ennio Morricone, Riccardo Giusti, Ivan A. Boni, Marcello Argenti, Roberto Lerdo e Uccio Tola. A tutti angeli e con spiccate in Roma intorno di Bosso con un'attività artistica e d'ambasciatore a lungo.

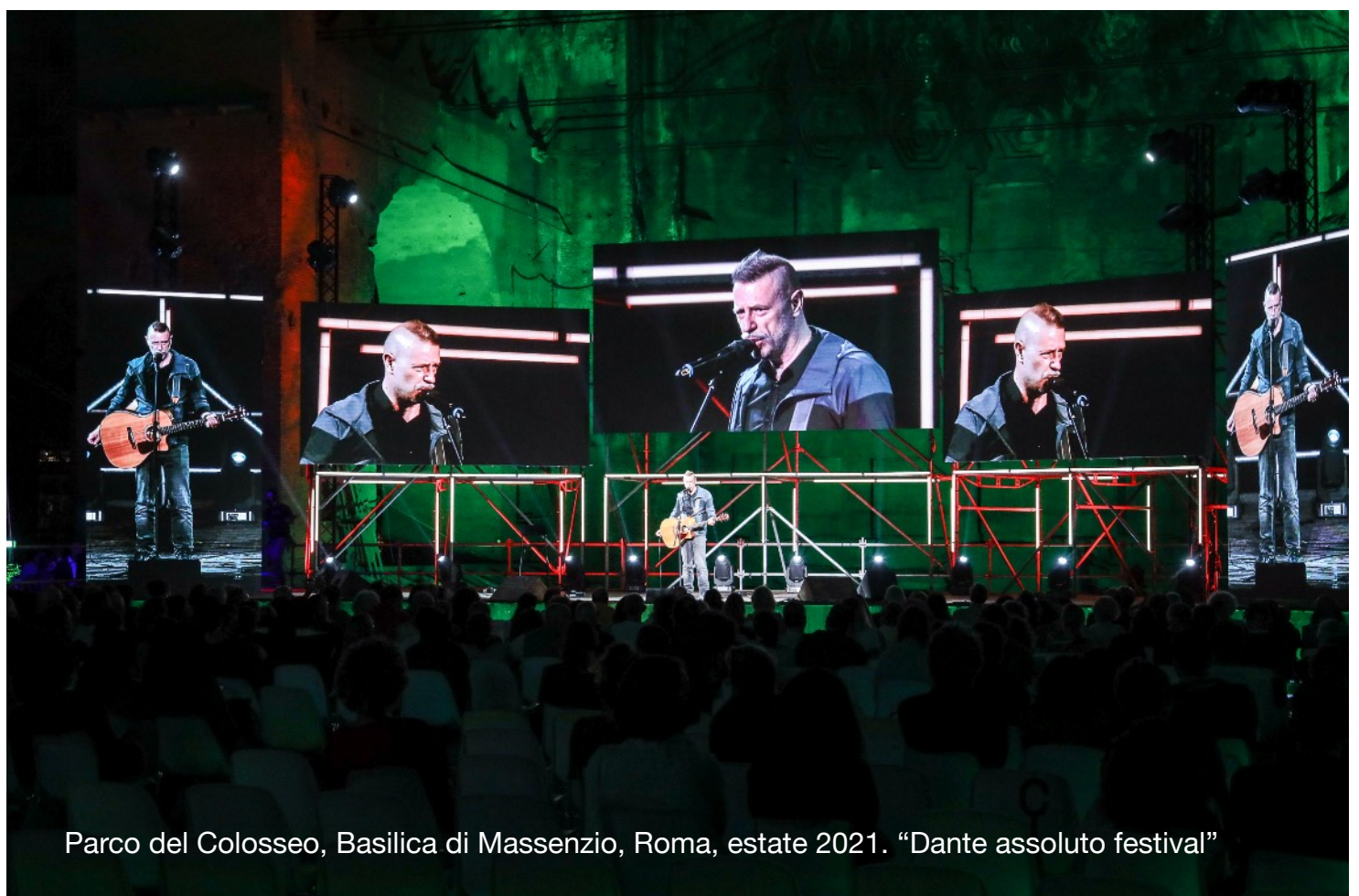
© Alex Arnesen

## Patrizia Cavalli

Patrizia Cavalli è una delle più grandi poetesse viventi. Tra le sue opere ricordiamo: "La mia poesia non cambierebbe il mondo", "Semplice come la terra", "Figli d'artista e figli di terra", "Bosco", "A tutti", "Città in cui è nata", "Vita poetica per l'attacco umano per la poesia che porta ogni suo lavoro". "Che cosa c'è di più bello della poesia, della lingua? È come una storia d'amore, è come il gioco dell'uomo. E proprio l'amore che mi muove, e magari non è la verità intesa in un senso letterario ma c'è sempre una forma estetica di adozione, di disprezzo o di odio."



Parco del Colosseo, Basilica di Massenzio, Roma, estate 2021. "Dante assoluto festival"



Parco del Colosseo, Basilica di Massenzio, Roma, estate 2021. "Dante assoluto festival"





## BASILICA DI MASSENZIO FESTIVAL DANTESCO Roma 1 / 20 luglio 2021

Roma, 14 giugno 2021 - Dall'1 al 20 luglio il Parco archeologico del Colosseo, in collaborazione con Electa, promuove e ospita **DANTE ASSOLUTO, Festival alla BASILICA DI MASSENZIO** per celebrare i 700 anni della morte del Sommo Poeta Dante Alighieri.

Il festival, ha la direzione artistica di **Maria Ida Gaeta**, il patrocinio del **Comitato Dante700** ed è realizzato in collaborazione con **FUS** (Federazione Unitaria Italiana Scrittori). Si avvale, per la serata inaugurale, della collaborazione con il **MAR Museo d'Arte della città di Ravenna** e, per la serata del 5 luglio, del sostegno del **Centro per il libro e la lettura** e dell'**ADI** (Associazione degli Italianisti).

Partner della manifestazione è Ferrovie dello Stato.

Nelle sette serate in programma autrici e autori italiani, e non solo, omaggeranno Dante con testi inediti ispirati a un canto, un verso, un personaggio della *Divina Commedia* o di un'altra opera del poeta per offrire una nuova "lettura d'autore".

Testimonieranno la varietà e la profondità dei contenuti e la duale attualità dell'opera dantesca che, oltre che un ineludibile riferimento per la nostra identità linguistica e culturale, continua a stimolare la sensibilità e la creatività contemporanea e ad essere un vivaio di riflessioni letterarie, storiche, scientifiche, etiche, giuridiche, politiche, psicologiche e artistiche.

## MARTEDI 13 LUGLIO QUESTA E' LA LUCE

**VALERIO MAGRELLI**

Ella sen va notando lenta lenta

**LINA BOLZONI**

Produsse esto visibile parlare

**ANA BLANDIANA**

Libertà va cercando, ch'è sì cara

**FABIO STASSI**

E d'ogni mal mi guarisce un bel verso

La Vita Nuova  
Lecture

**DANIELA ATTANASIO | SILVIA BRE  
NICOLA BULTRINI | CLAUDIO DAMIANI  
SIMONE DI BIASO | SARA VENTRONI**

musica

**H.E.R.** violino

parole e musica

**GIOVANNI SUCCI**



About Corsi Docenti Iniziativa Eventi Contatti

### It's So Quiet #7: Giovanni Succi - L'arte del selfie nel Medioevo



It's So Quiet #7: Giovanni Succi - L'arte del selfie nel Medioevo

Giovanni Succi mira Dante Alighieri attraverso le sue Rime Petrose, componimenti che il poeta dedicò a una donna che non è Beatrice. Un spettacolo ironico, carnale, che restituisce un Dante immerso nella vita del suo tempo, e permette di riflettere sul fatto medievale dell'auto-rappresentazione e sulla parola simbolo dell'ordine culturale di noi stessi: tutto. Un racconto condotto a braccio, voce e chitarra acustica, tra canzoni, teatro senza copione e note sulle parole di Dante stesso.

Ex insegnante di lettere, autore, musicista rock e performer, Giovanni Succi è stato leader negli anni 90 del *Madrigal Magi*, ed è attivo dal 2005, assieme a *Bruno Donzella*, nel *Bach Da Pietra* (nei gruppi più famosi in Italia nel coniugare storia letteraria e suoni non attesi). Tra gli altri progetti, le collaborazioni con Ennio Clementi (*Eleonora Volumni*), *Bach Da Pietra*, 2010), Riccardo Giamondi dei *Tutti Tutti* (La Morte, 2012), e la lettura integrale di *La cometa di Kewenig* di Giorgio Caproni, diffusa in video e via internet. Dopo *«Can ghiaccio»* (2017), *«Carme crude e colazioni»*, uscito nel settembre 2019 per *La Tempesta*, è il suo secondo album d'inediti.

▲ CONCERTO A NUMERO CHIUSO. È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE. SCRIVERE A: [info@filmvlab.it](mailto:info@filmvlab.it) ▲

Sabato 15 febbraio 2020  
Ore 21:00  
Ingresso a sottoscrizione € 10

Riservato ai soci ARCI - possibilità di iscriversi sul posto (5 euro della tessera e di € 10)

Film Tv Lab  
Via San Giovanni alla Paglia 6/A, Milano  
Compagnato Ticket Italia srl - Film Tv  
MILANO Venezia - 401 Centauri - 401 Repubblica  
Tram 1 e 5 Piazza Circovato

GIOVANNI SUCCI [giovannisucci@compost.com](mailto:giovannisucci@compost.com)

L'ARTE DEL SELFIE NEL MEDIOEVO | [https://www.youtube.com/watch?v=42\\_vygtYVf4&list=PL4](https://www.youtube.com/watch?v=42_vygtYVf4&list=PL4)

## DANTE E IL CINEMA

(Editoriale su FILM TV ed evento dal vivo in redazione a Milano)



### IT'S SO QUIET #7: GIOVANNI SUCCI

Sabato 15 febbraio, alle 21, ospitiamo a Film Tv Lab **Giovanni Succi** (sotto) - ex insegnante di lettere, performer, voce dei *Bach da Pietra* - per un concerto che trae linfa dalle *Rime petrose* di Dante: uno spettacolo condotto a braccio, voce e chitarra acustica, tra stand-up comedy e teatro canzone. Nel testo che segue, Succi racconta la sua personale idea del poeta, nel quale ravvisa anche un antesignano del linguaggio cinematografico per l'uso mirabile della parola che genera immagine. Ingresso con sottoscrizione di € 10, riservato ai soci ARCI. Info e prenotazioni su [filmvlab.it](http://filmvlab.it) **M.B.**

Raccontare Dante oggi è una bella sfida per chiunque. Può stare antipatico, spesso non per colpa sua, ma per come lo disegnano. Ridotto a un santino, anche un bomber diventa una palla. Se vi appassiona la visione, dategli una chance. Il flirt tra Dante e il cinema comincia sul nascere con l'Inferno, il lungometraggio con effetti speciali del 1911. Perché proprio Dante? Semplice: per secoli batte tutti sul piano della narrazione, dell'efficacia emotiva e visionaria, del potenziale virale. Dante è Medioevo ma è già cinema, in un tempo in cui la visione non dispone d'altro mezzo che la parola. E la sua arriva ancora forte e quasi chiara, falsata da sette secoli di storia della lingua, ma fresca di strada. Le sue intuizioni, primati assoluti dati spesso per scontati, segnano la cultura occidentale. Il poema, un serial di 100 episodi in tre stagioni, concatenato in rime memorabili, ha per protagonista non l'Eroe o il Santo, ma un tizio qualunque: lui. Autore (regista) e protagonista. Ritroverà se stesso? Il primo amore perso in gioventù? Una giustizia, un senso della vita? La vicenda torbida evolve lentamente in positivo, ma lungo il cammino (road movie) accade di tutto. Azione, sentimenti, orrore, mirabile visione. Incontra miti e cronaca, regnanti e farabutti, demoni e Dio come quest star, in un set di luoghi noti o presunti, tra paludi, lava, ghiacci, oceani, il cosmo, l'Eden. Molto più di quanto chiunque avrebbe mai sperato di vedere in una vita, prima del secondo Novecento. Tutto lo scibile del tempo è ricomposto in un kolossal senza un genere preciso, dove alto e basso convivono. Dante la chiama Comedia (divina l'aggiungono i poster), noi diremmo pulp fiction. Altro colpo di genio: la lingua, il mezzo. Gli diedero del perdente per non aver consegnato alla storia un tale capolavoro in latino, lingua ufficiale della Cultura mauscola. Per riabilitarsi dall'esilio il latino era la chiave, non certo una lingua madre tra le tante, un qualsiasi volgare. Dante osò sempre, puntò tutto su quello. Vinse la scommessa: quel volgare divenne l'italiano. Caso unico di Opera alla base di una lingua e non viceversa. Ma come venne forgiata? Lo si intravede nelle Rime petrose, da dove emerge l'uomo, non il monumento. Un Dante inedito, spiazzante. Per questo ripartire da quelle. Con lui comincia l'arte del selfie nel Medioevo, ancor prima del poema, sul suo Instagram di pietra. Se vi va, ve lo racconto. **GIOVANNI SUCCI**



ORLANDO SACCO

### L'ARTE DEL SELFIE NEL MEDIOEVO



### CULTURA "L'arte del selfie nel Medioevo", l'appuntamento a Ghilarza

Un racconto per voce e chitarra acustica sul tema dell'auto-rappresentazione



La torre aragonese di Ghilarza (foto Comune di Ghilarza)

Riprendono gli appuntamenti culturali organizzati dall'Associazione per Antonio Gramsci a Ghilarza.

Il primo si terrà domani (alle 19) alla Torre aragonese, dove sarà proposto lo spettacolo "L'arte del selfie nel Medioevo". Le Rime Petrose di un Dante che non si aspetta", un racconto di e con Giovanni Succi.

Un reading, un racconto a braccio, voce e chitarra acustica. Informale, ironico e rilassato ma storicamente e letterariamente fondato, si alternano canzoni e storie intorno al tema dell'auto-rappresentazione.

"Giovanni Succi ci presenta vari personaggi ma per lo più un Dante come non ve lo ha mai presentato nessuno, immerso nella vita reale del suo tempo - spiegano dall'Associazione per Antonio Gramsci - il racconto si focalizza sulle Rime Petrose, sconosciute al più, sperimentali e violente. In cui Dante si fa un selfie preso male: è solo, in balia di un clima ostile, assediato dall'amore ossessivo per una donna di nome Petra, che non è Beatrice, infatti non salva, anzi, lo condanna al suicidio. L'ultima delle Rime Petrose però parla di vendetta: Dante diventa manesco, volano

#### UNIONE ONLINE

18:20 POLITICA  
Mazzetta: "Mi trovo fuori". Renzi  
perde pezzi e prova a  
rimediare. L'Es: "Non a Cesare"

18:06 CRONACA SARDEGNA  
"Sardi e sicuri" fa tappa nel  
Nuorese. Sani Covid in 32  
Comuni

18:05 SPORT  
Le ragazze della Dinamo  
cristiano al Ring con l'invito 80-  
54

17:57 CRONACA  
Simp ai voli del Brasile.  
Scandalo "Scoperti" sfidano  
la nuova variazione

### Spilli

#### TRA IL DIRE E IL FARE...

Presentata l'offerta formativa per il 2020 della **Fondazione Fare cinema** di Bobbio (PC), presieduta da **Marco Bellocchio**: sono aperte le iscrizioni, con termine ultimo il 6 marzo, ai due corsi gratuiti di sceneggiatura e produzione. [www.fondazionefarecinema.it](http://www.fondazionefarecinema.it)

#### SOTTO LA MOLE

Per festeggiare i 20 anni dall'inaugurazione del Museo nazionale del cinema e della nascita di Film Commission Torino Piemonte, un anno denso di manifestazioni e appuntamenti a **Torino, città del cinema 2020**. Si parte il 14 febbraio con la mostra *Cinemadossò I costumi di Annamode da Cinecittà a Hollywood*, fino al 15 giugno: dagli anni di *La dolce vita* a oggi, 100 costumi per 40 film, in un percorso immersivo. [www.museocinema.it](http://www.museocinema.it)

#### FRENCH CONNECTION

Dal 7 al 21 febbraio, all'Institut français Milano, **MyFrenchFilmFestival**, dedicato al cinema d'oltralpe. Appuntamento il 14 febbraio al Cinéma Magenta63 con *Les confins du monde* di Guillaume Nicloux, al 15 con *Les météorites* di Romain Laguna e il 21 con *Perdrix* di Erwan Le Duc. [www.institutfrancais.it](http://www.institutfrancais.it)

#### Radio24

ASCOLTA I CONSIGLI DI FILM TV ANCHE A LA ROSA PURPUREA, IL SETTIMANALE DI CINEMA DI RADIO24 CONDOTTO DA FRANCO DASISTIS, IN ONDA IL SABATO ALLE 18 [WWW.FACEBOOK.COM/LAROSAPUR](http://WWW.FACEBOOK.COM/LAROSAPUR) [PUREARADIO24.WWW.RADIO24.IT](http://PUREARADIO24.WWW.RADIO24.IT)

Conoscete già la newsletter di Film Tv? Ogni sabato una selezione di contenuti dal nostro archivio e il riassunto della settimana incluse le serie in arrivo scelte da Nicola Cipriani. Iscriviti subito! È gratis. [bit.ly/filmnews](http://bit.ly/filmnews)